

COMUNE DI TERRANOVA SAPPO MINULIO
(CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA)

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE

AD OGGETTO: “ RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI

DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2023”

Verbale n. 40

IL REVISORE UFFICIALE DEI CONTI

- Vista la proposta di delibera della Giunta comunale avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2023”;

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 il quale stabilisce “*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.*”

RICHIAMATO il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, e s.m. e i. in forza del quale è richiesto il parere dell'organo di revisione sulla deliberazione della Giunta comunale;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2023 il Settore Bilancio e ragioneria ha condotto, in collaborazione con i diversi settori e unità di staff, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallinearne

i valori alla normativa così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza dell'esercizio 2023 e dagli esercizi precedenti;
CONSIDERATO che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024/2026 al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2024 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2023, nonché di provvedere alla riduzione del fondo pluriennale vincolato in entrata 2024 conseguente alle cancellazioni di spese finanziate dal fondo stesso, in applicazione del paragrafo 5.4 del principio contabile sopra richiamato della delibera di Giunta;

CONSIDERATO di variare gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2023 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato alle risultanze del consuntivo 2023;

CONSIDERATO che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

ESAMINATO il riaccertamento che in questa sede viene proposto ed acquisita fra le proprie carte di lavoro la documentazione inerente;

VERIFICATA la corretta riclassificazione dei residui nello stesso titolo;

VERIFICATO che il fondo pluriennale vincolato accantonato in spesa è alimentato da entrate accertate ed imputate;

VERIFICATO che il fondo pluriennale vincolato è stato incrementato per un importo pari all'impegno cancellato;

VERIFICATO che le previsioni del fondo pluriennale vincolato in uscita sono state adeguate sulla base dell'importo degli impegni rinviati agli esercizi successivi;

Tutto ciò premesso

Il revisore ufficiale dei conti

esprime parere favorevole sulla proposta di delibera in esame avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2023".

Terranova Sappo Minulio lì 19/04/2024

Il Revisore dei Conti


